

Cagliari, via alle nuove lezioni con Giorello e Abate Per salvare l'Umanità si riparte da Tex: riapre domani Aristan

L'Università di Aristan - ovvero la facoltà di Scienze della Felicità, laurea in Teoria e Tecniche di salvezza dell'Umanità - dopo le vacanze estive riparte a pieno regime con le lezioni del primo anno che si protrarranno settimanalmente sino ai primi giorni di dicembre. Domani a Cagliari, ore 20,30 al Palazzo dei congressi della Fiera (via Pessagno ingresso Coni) il professor Giulio Giorello terrà la sua seconda lezione di Texologia. In particolare il filosofo descriverà quelli che considera i "Dieci Comandamenti" di Tex Willer.

Seguirà, meno di un'ora dopo, la prima lezione di "Inseguimenti" del professor Francesco Abate che racconterà come si scrive una storia senza mai fare utilizzo di Google o Wikipedia ma pedinando le persone e rincorrendo i fatti. A ogni lezione si farà affiancare da un "inseguitore" di professione.

In questa prima lezione sarà l'invitato del gruppo Repubblica-L'Espresso Marco Mathieu (storico bassista de I Negazione, gruppo musicale hardcore punk negli anni Ottanta e Novanta) il quale, a sua volta, racconterà gli avventurosi inseguimenti ad Aung San Suu Kyi e Manu Chao corredandoli con immagini di Alessandro Toscano (dell'agenzia On-Off) proposti dallo stesso fotografo.

Sabato a Santa Giusta, nella sala congressi del Cen-

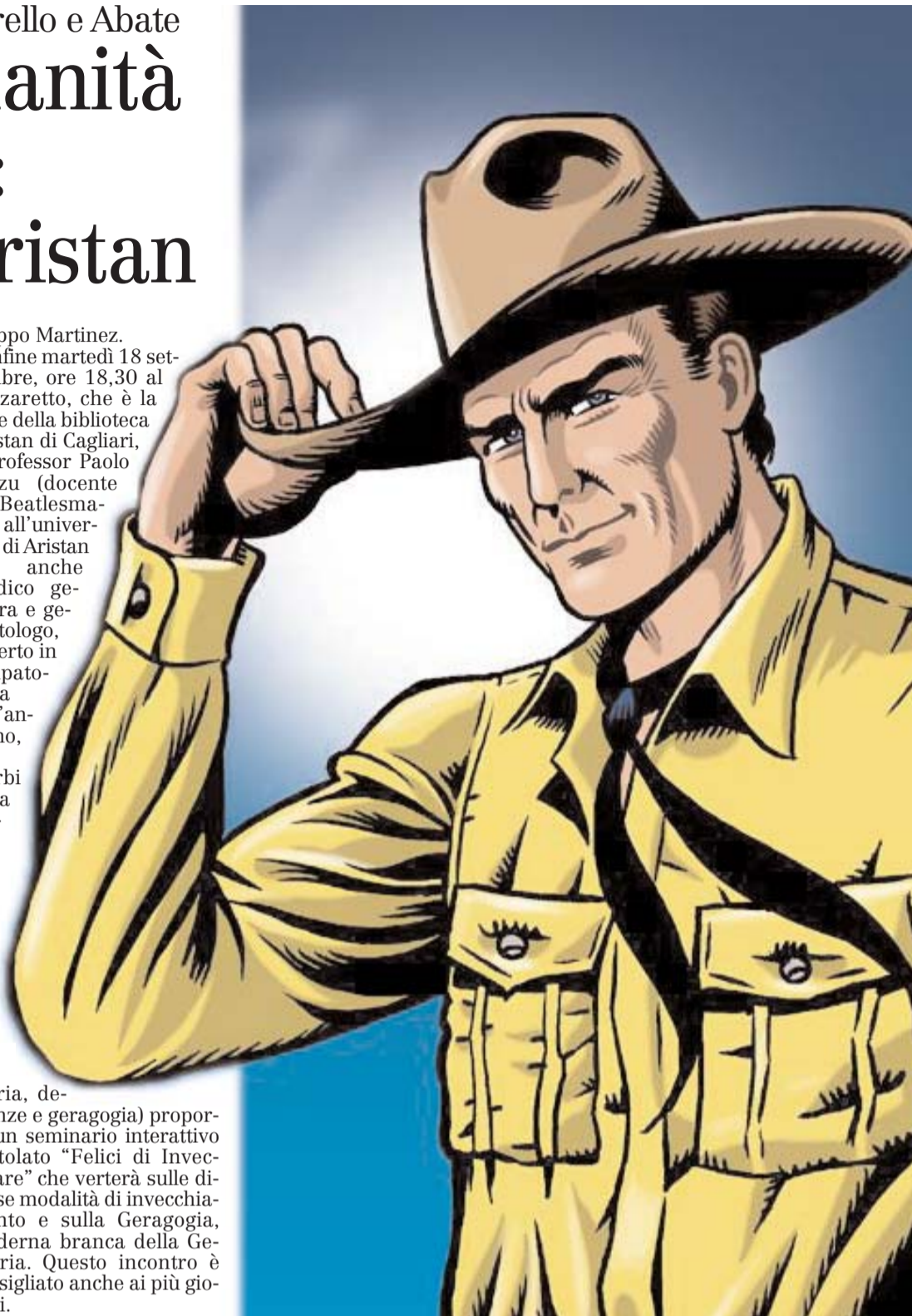
tro Pip (Strada provinciale 49), sarà ancora in cattedra il professor Giulio Giorello per la terza lezione di Texologia che chiuderà così il suo corso. Verrà trattato un argomento molto delicato: Tex Willer e le donne. A seguire è in programma l'ultima lezione di "Leggerezza" del professor Claudio Ciaravolo, psichiatra, inventore della "terapia subliminale", che nei primi due incontri ha conquistato la platea degli studenti per l'indiscutibile capacità di trattare, appunto con estrema "leggerezza", anche i temi più profondi. Per entrambe le lezioni, previa prenotazione all'ingresso dalle 19,30, potranno partecipare anche i non iscritti.

Comincia inoltre l'attività delle biblioteche di Aristan a Cagliari e Oristano. Sempre domani, alle ore 18, nella sala conferenze del centro comunale Il Lazzaretto di Cagliari il professor Silvano Tagliagambe (è stato ordinario di Filosofia della Scienza nelle Università di Cagliari, Pisa, Roma "La Sapienza" e Sassari) e Claudio Ciaravolo presenteranno l'ultimo libro di Giulio Giorello intitolato "Il tradimento". Sarà presente all'incontro anche l'autore. Sabato la presentazione sarà replicata a Oristano, sempre alle 18, all'Hospitalis Sancti Antoni (ex asilo di suor Luisa); con Giulio Giorello ci saranno ancora Claudio Ciaravolo e

Filippo Martinez.

Infine martedì 18 settembre, ore 18,30 al Lazzaretto, che è la sede della biblioteca Aristan di Cagliari, il professor Paolo Putzu (docente di Beatlesmania all'università di Aristan ma anche medico geriatra e gerontologo, esperto in polipatologia dell'anziano, disturbi della me-

moria, demenze e geragogia) proporrà un seminario interattivo intitolato "Felici di Invecchiare" che verterà sulle diverse modalità di invecchiamento e sulla Geragogia, moderna branca della Geriatria. Questo incontro è consigliato anche ai più giovani.



Cinema etnografico Nuoro, in gara la tecnologia e la creatività

Scrivi etnovidemaking, leggi antropologia visuale contemporanea. Tecnologia e creatività, condite da una buona dose di competenze scientifiche nella sedicesima edizione di Sieff, la rassegna biennale internazionale di cinema etnografico dell'Isre di Nuoro. Trenta candeline e da sabato fino al 22 intere giornate di proiezioni al Museo etnografico.

Un concorso decisamente più unico che raro, sullo sfondo le nuove consapevolezze dell'intelletto che, pur benedendo l'hi-tech, salvaguarda a 360 gradi la qualità d'altri tempi. Così mentre impazzano videocamere digitali, cellulari e ipod, il buon vecchio metodo della ricerca sul campo e le conoscenze accademiche si fidanzano con le ultimissime frontiere dell'ispirazione che muove l'avanguardia multimediale dei giovani studiosi.

Presentato ieri da Salvatore Liori e Paolo Piquereddu, presidente e direttore dell'Isre, il concorso beneficia del contributo di pilastri come David MacDougal, regista ed etnografo del Centre for cross-cultural research dell'Australian national university, che osserva: «L'antropologia visuale oggi gode di una maggiore libertà, se ne avvantaggia quindi lo stile della narrazione». Con lui, nella commissione che giudicherà i lavori, oltre a Piquereddu, ci sarà Marc-Henry Piaux, antropologo e presidente del Comité du film ethnographique di Parigi.

In tutto 43 film in competizione, da Marocco, Albania, Iran, Italia, Croazia, Bangladesh, Olanda, India, Camerun, Niger, Russia, Sudan, Afghanistan, Congo, Argentina, Perù, Regno Unito, Brasile, Canada, Yemen, Nepal, Namibia, Etiopia, Giappone, Vietnam, Mongolia, Francia. Fuori concorso "Bellas mariposas" di Salvatore Mereu, il 15 alle 18,30, "Tempus de baristas", di MacDougal, il 22 alle 16. Convegno sui trent'anni dell'antropologia in celluloide, domenica dalle 10.

Francesca Gungui

OGGI IN EDICOLA CON
L'UNIONE SARDA
il decimo volume



Grazia Deledda
I segreti del Premio Nobel

LE LETTERE
Per amore e per la gloria

A SOLO 1€*

**TUTTI I MARTEDÌ
E I GIOVEDÌ**

Una collana composta
da 10 raccolte di lettere.



la biblioteca ● dell'identità
L'UNIONE SARDA

*Più il prezzo del giornale. Abbinamento valido nei soli giorni di martedì e giovedì.